

## briciola 03-11-2011

03-11-2011

UN'ENTITA' PERSONALE "Nessuno vive per sè stesso e nessuno muore per sè stesso. Sia che viviamo e sia che moriamo noi siamo del Signore". Queste parole di san Paolo (Rom 14,7) ci dicono che nessuno basta a sè stesso e che non è nella semplice autodeterminazione che l'uomo si realizza, ma in un rapporto vitale con gli altri e infine con Colui che è origine e fine dell' esistenza. A commento lascio un brano di papa Benedetto tratto dalla sua lettera sulla speranza. "Non sono gli elementi del cosmo, le leggi della materia che in definitiva governano il mondo e l'uomo, ma un Dio personale governa le stelle, cioè l'universo; non le leggi della materia e dell'evoluzione sono l'ultima istanza, ma ragione, volontà, amore – una Persona. E se conosciamo questa Persona e Lei conosce noi, allora veramente l'inesorabile potere degli elementi materiali non è più l'ultima istanza; allora non siamo schiavi dell'universo e delle sue leggi, allora siamo liberi. Una tale consapevolezza ha determinato nell'antichità gli spiriti schietti in ricerca. Il cielo non è vuoto. La vita non è un semplice prodotto delle leggi e della casualità della materia, ma in tutto e contemporaneamente al di sopra di tutto c'è una volontà personale, c'è uno Spirito che in Gesù si è rivelato come Amore" (Benedetto XVI, Spe Salvi, 5)